



STAGIONALI TURISMO (e non solo), AUTONOMI, OPERAI AGRICOLI, COCOCO, COLF e BADANTI, LIBERI PROFESSIONISTI e altri ancora **BONUS INDENNITÀ COVID-19**

Il Decreto Rilancio nr. 34 del 19 maggio 2020, ha notevolmente ampliato la platea dei lavoratori che hanno diritto all'indennità Covid-19, un bonus sostitutivo del reddito da lavoro perso.

Inoltre, con un decreto interministeriale del 4 maggio, hanno diritto al bonus di marzo anche alcune categorie di lavoratori in precedenza escluse.

Dai bonus sono esclusi i lavoratori in pensione, che risultano occupati come dipendenti alla data dell'entrata in vigore del decreto o che sono in Naspi. Possono invece beneficiarne i titolari di assegno ordinario di invalidità (legge 222/84).

Per i titolari di reddito di cittadinanza con importo inferiore al bonus, la differenza sarà integrata nel RdC.

I bonus non costituiscono reddito e non sono tassati.

I bonus evidenziati in giallo vengono erogati automaticamente dall'Inps a chi ne ha già beneficiato nel mese di marzo.

Stagionali settore turismo e termale

Aprile: bonus 600 euro.

Maggio: bonus 1.000 euro ai lavoratori che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro tra il 1 gennaio 2019 e il 17 marzo 2020.



Somministrati settore turismo e termale

Aprile: bonus 600 euro.

Maggio: bonus 1.000 euro.

Con 600 euro di arretrato di marzo.

L'indennità viene riconosciuta ai lavoratori in somministrazione impiegati nelle aziende del turismo e termali che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro tra il 1 gennaio 2019 e il 17 marzo 2020.



Stagionali non turismo

Aprile: bonus 600 euro.

Maggio: 600 euro.

Con 600 euro di arretrato di marzo.

Per i lavoratori stagionali di settori diversi da quelli del turismo e termali, che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo 1 gennaio 2019 - 31 gennaio 2020, periodo entro il quale devono aver svolto almeno 30 giornate di lavoro.



Liberi professionisti con partita iva

Aprile: bonus 600 euro.

Maggio: bonus 1.000 euro se nel secondo bimestre 2020 hanno subito una comprovata riduzione di almeno un terzo (33%) del reddito rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



Cococo

Aprile: bonus 600 euro.

Maggio: bonus 1.000 euro se alla data di entrata in vigore del Decreto hanno cessato il rapporto di lavoro.

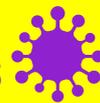


Operai agricoli

Aprile: bonus 500 euro.



segue →



Lavoratori intermittenti

Aprile: bonus 600 euro.
Maggio: bonus 600 euro.
Con 600 euro di arretrato di marzo.



Spettano agli intermittenti (detti anche "a chiamata") che hanno svolto almeno 30 giorni di lavoro tra il 1 gennaio 2019 e il 31 gennaio 2020. Non devono essere titolari di altro contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Venditori a domicilio

Aprile: bonus 600 euro.
Maggio: bonus 600 euro.
Con 600 euro di arretrato di marzo.



Viene erogato agli incaricati di vendite a domicilio con reddito annuo 2019 superiore ai 5.000 euro e titolari di partita IVA.

Lavoratori domestici, colf e badanti

Aprile: bonus 500 euro.
Maggio: bonus 500 euro.



Per i lavoratori domestici non conviventi, con uno o più contratti di lavoro attivi alla data del 23 febbraio 2020 per una durata complessiva di almeno 11 ore.

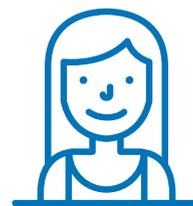
Autonomi con partita iva

Aprile: bonus 600 euro per commercianti, artigiani e coltivatori diretti.



Autonomi senza partita iva

Aprile: bonus 600 euro.
Maggio: bonus 600 euro.
Con 600 euro di arretrato di marzo.



Ne hanno diritto se nel periodo tra il 1 gennaio 2019 e il 23 febbraio 2020 sono stati titolari di un contratto autonomo occasionale. Il lavoratore deve essere già iscritto all'Inps (Gestione separata) con almeno un contributo mensile.

Spettacolo

Aprile: bonus 600 euro.
Maggio: bonus 600 euro.



Devono essere iscritti all'Enpals e avere i requisiti previsti dal Decreto Cura Italia. Possono percepire i bonus anche i lavoratori dello spettacolo che, nel 2019, hanno versato almeno 7 contributi giornalieri all'Enpals senza però superare i 35.000 euro di reddito.

Collaboratori sportivi

Aprile: bonus 600 euro.
Maggio: bonus 600 euro.



La collaborazione deve essere riconosciuta dalla società Sport e Salute SpA.

Info e assistenza

Per ottenere l'assistenza del patronato Inas Cisl utilizzare i seguenti contatti

BELLUNO	0437 944761	belluno@inas.it
PADOVA	049 8757855	padova@inas.it
ROVIGO	0425 399211	rovigo@inas.it
TREVISO	0422 545611	treviso@inas.it
VENEZIA	041 2905811	venezia@inas.it
VERONA	045 8096030	verona@inas.it
VICENZA	0444 228711	vicenza@inas.it



Attenzione: a causa del traffico telefonico può essere necessario attendere in linea o richiamare.

coronavirus@cislveneto.org